COLLEGAMENTO SIULP TARANTO

http://members.xoom.it/zagar/siulp

MAGGIO 2002 NR. 51

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. (099) 7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/

sito internet http://members.xoom.it/zagar/siulp/ e-mail: siulptaranto@libero.it

**All'interno gli aspetti normativi del nuovo contratto**

# IL DRAMMA DI ALCUNI SINDACATI "DISSENZIENTI"

Editoriale di Oronzo COSI

***Come abbiamo avuto modo di vedere, l'accordo siglato il 14 maggio ha tutte le caratteristiche per trovare il gradimento della categoria: c'è però un aspetto del tutto particolare, di questo contratto, costituito dal nuovo modello di relazioni sindacali che con esso prende vita.***

***L'articolo 35 difatti racchiude buona parte delle rivendicazioni che il Siulp ha avanzato soprattutto all'indomani del Congresso di Chianciano, dal quale è emersa, in maniera inequivocabile, la volontà di affermare con forza la reale rappresentatività dei sindacati di polizia; respingendo ogni tentativo ulteriore di frazionamento del fronte sindacale, e la non più sostenibile proliferazione di organizzazioni che, con vari strumenti, leciti ma non leali, raggiungono la quota minima di rappresentatività avvalendosi di deleghe a costo irrisorio, di scambi di tessere, di federazioni fantasma, di conteggi prestabiliti per il giorno che si rivela più comodo per chi vuole apparire rappresentativo, e così via.***

***Queste trattative sono state fortemente caratterizzate da una progressiva suddivisione delle delegazioni sindacali che ha visto da una parte, per quanto riguarda la Polizia di Stato Siulp e Sap, e dall'altra la restante miriade di sindacati minoritari ispirati a diverse ideologie e mossi da diversi interessi, ma accomunati dalla medesima esigenza: mantenere intatta quella situazione che ha sino ad oggi consentito loro la possibilità di dichiararsi rappresentanti di una categoria, che in realtà ha espresso una volontà ben diversa: quella, appunto, di non voler essere rappresentata da essi, ma da altri.***

***Bisogna respingere ogni tentativo di insinuazione: non è quella del Siulp una battaglia contro i sindacatini per mantenere una posizione di dominio nelle relazioni sindacali; è una guerra contro una degenerazione del modello sindacale che consente a persone di influire sulle decisioni che riguardano i poliziotti senza avere da questi alcun mandato.***

***È bene allora chiarire che il Siulp intende mantenere le procedure per il riconoscimento della rappresentatività, che pongono al 5% della forza sindacalizzata (e quindi a poco più di 3.500 iscritti) la condizione minima necessaria per poter svolgere un mandato rappresentativo.***

***Il Siulp lotterà per mantenere i diritti delle minoranze, per far sì che anche quei colleghi che non intendono attribuire mandato al Siulp, o ad al Sap, possano continuare a scegliere altre Organizzazioni.***

***Purché sia fatto salvo il principio che almeno un limite minimo di iscritti, il 5 per cento, sia rispettato, se non altro per capire se davvero un sindacalista parla a nome di poliziotti o a titolo personale, o poco più che familiare.***

***Ma non si può più tollerare che anche chi non possa vantare questa minima condizione necessaria continui a parlare, a trattare, a decidere in nome o per conto della categoria.***

***Perché se neanche una condizione minima viene osservata, nessuna differenza si potrà fare tra un sindacato con mille iscritti, uno con cento, ed uno con un solo iscritto: il quale magari è il Segretario Generale.***

***Il fenomeno è tutt'altro che passeggero, e sembra anzi destinato ad attecchire con maggior vigore nel nostro sistema.***

***Nella scorsa campagna elettorale, ma già in quella precedente ancora, alcuni sindacati minori non hanno fatto mistero delle loro preferenze politiche, prestandosi ad appoggiare apertamente questo o quel candidato, diffondendo agli iscritti comunicati contenenti le promesse di uomini politici, ed ospitando sui propri siti internet il politico di fiducia.***

***Una degenerazione che abbiamo sin dall'inizio rigettato senza esitazione alcuna, soprattutto perché siamo sempre stati convinti che un sindacato di polizia deve occuparsi di ben altro che del sostegno elettorale a vari candidati.***

***Una degenerazione che ha avuto esiti anche peggiori: non mancano esempi di segretari nazionali di piccoli sindacati di polizia che, dopo aver fatto attività di propaganda politica, si sono candidati nelle file di alcuni partiti, e non essendo stati eletti, sono tornati tranquillamente al proprio posto cercando di provarci ancora ed abusando della credulità degli iscritti.***

***Per tutto questo noi riteniamo che occorra recuperare un corretto rapporto di rappresentanza: quei sindacati minoritari che per motivi completamente differenti hanno protestato contro il governo per questo contratto hanno poi tutti firmato: delle due l'una. O questo contratto era da firmare, ed allora ogni critica è stata strumentale, oppure questo contratto non era da firmare, ed allora chi ha firmato protestando non può assolutamente rappresentare i poliziotti. Perché illogico, incoerente, irrazionale.***

***Bisogna allora stare attenti alle speculazioni ed alle polemiche che in questi giorni si stanno avviando su questo accordo: il vero motivo della protesta consiste nel fatto che qualcuno sente scricchiolare la propria "poltroncina".***

***E se per salvarla è necessario passare attraverso l'inganno e la confusione, al di sopra degli interessi dei colleghi e qualche volta contro questi interessi, pazienza.***

***Sono convinti tutti costoro, di potersi sempre appellare alla costituzione, alla libertà ed alla democrazia: ignorando, o facendo finta di ignorare che la regola principale della democrazia consiste nella libertà di scegliere i propri rappresentanti e nel diritto di non vedersi imporre da nessuno i rappresentanti che non sono stati scelti.***

***E che la regola prima della libertà è quella di non avere padri, padrini e padroni, che impongono le scelte, soffocando la volontà degli iscritti e, qualche volta, il buon senso.***

***Un dramma vero e proprio, quello che si sta consumando, in questi giorni, per alcuni sindacatini o, per essere più precisi, per alcuni rappresentanti.***

# ASPETTI NORMATIVI DEL NUOVO CONTRATTO CHE COMPORTANO BENEFICI ECONOMICI

***Riportiamo di seguito un breve riepilogo dei benefici economici legate a prestazioni e situazioni che, pur nella loro specificità, rivestono un interesse più o meno generale, da aggiungersi agli aumenti della retribuzione base ed a quelli che deriveranno con l'assegno di funzione per effetto della distribuzione delle risorse relative al recupero inflattivo dello 0,99% (circa 180 miliardi di lire lordi)***

**Articolo 5**

**Rideterminazione dell'indennità pensionabile**, come indicato nelle tabelle dell'accordo con l'utilizzo del 63,3% delle risorse di cui all'art.16, comma 4 (indennità accessorie) della legge finanziaria.

**Articolo 6**

**Istituzione dell'indennità integrativa speciale per il livello retributivo VII bis** e conseguente nuova determinazione dell'indennità, compreso il valore precedente, in €. 541,29.

**Articolo 7**

**Trattamento di missione:** gli elementi di novità sono tanti ed alcuni contengono, oltre ai benefici economici, una vera e propria rivoluzione culturale rispetto al passato.

• **Comma 1:** Risolta la controversia determinata dall'utilizzo del mezzo proprio senza preventiva autorizzazione; basta infatti che i colleghi non utilizzino mezzi dell'Amministrazione per avere diritto al rimborso del biglietto ferroviario;

• **Comma 2:** Rimborso del biglietto ferroviario di prima classe per tutto il personale nonché del vagone letto a comparto singolo, in alternativa al pernottamento fuori sede; in caso di pernottamento compete il rimborso delle spese per gli alberghi sino alla prima categoria per tutti, ad esclusione di quelli di lusso;

• **Comma 4:** Rimborso con trattamento di missione qualora il personale deve comparire dinanzi alla magistratura, anche quella estera, perché indagato o imputato per fatti inerenti il servizio quando viene prosciolto o condannato non a titolo doloso;

• **Comma 5:** La maggiorazione dell'indennità oraria di missione (c.d. servizio passivo) è stata rideterminata in €. 6 (£.11.618);

• **Comma 6:** In caso di dichiarazione di mancata consumazione dei pasti il rimborso è pari al 100% del limite vigente (prima era al 50%);

• **Comma 8:** Ammesso il rimborso dei pasti durante i servizi di missione anche quanto la località ove si svolge il servizio coincide con l'abituale dimora del personale;

• **Comma 9:** Introdotto il sistema di rimborso forfetario (come quello vigente per le missioni all'estero) a richiesta dell'interessato e previa autorizzazione dell'Amministrazione; in tal caso, oltre al rimborso delle spese di viaggio, compete un'indennità forfetaria per ogni 24 ore di missione pari a €. 100 (£.193.627). A richiesta è concesso l'anticipo pari all'85% della somma forfetaria;

• **Comma 11:** Introdotto il rimborso del taxi nei casi di indisponibilità dei mezzi pubblici o comunque per impossibilità a fruirne in relazione al servizio svolto (es. servizi di pedinamento); tali servizi saranno preventivamente individuati dall'Amministrazione;

• **Comma 12:** In caso di missione presso strutture diverse da quelle dell'Amministrazione o di altre Forze di polizia, il visto di arrivo e partenza sono attestati dall'interessato sul certificato di viaggio.

**Articolo 8**

**Rideterminazione del trattamento economico di trasferimento:**

• **Comma 1:** ampliamento dei quintali relativi ai mobili e alle masserizie, il cui costo è carico dell'Amministrazione, da 40 fino ad un massimo di 80 quintali;

• **Comma 2:** l'indennità di prima sistemazione, in caso di trasferimento di personale con famiglia ed impossibilità a fruire dell'alloggio di servizio o di alloggi forniti dall'Amministrazione è stata elevata a €. 1500 (£.2.904.405);

• **Comma 5:** estensione dello stesso beneficio, con l'indennità corrisposta nella misura di €. 750 (£.1.452.203), al personale senza famiglia a carico o al seguito.

**Articolo 9**

**Servizi esterni:**
rideterminata l'indennità a €. 6 (£.11.618) con previsione che bastano solo 3 ore per l'attribuzione e non più l'intero turno.

**Articolo 10**

**Indennità di ordine pubblico, nuove misure:**

• **Comma 1:** fuori sede €. 26,00 (£.50.343); è stato, inoltre, ribadito che l'indennità è giornaliera ovvero corrisposta per ogni servizio effettuato dalle ore 00,00 alle ore 24,00 di ogni giorno;

• **Comma 3:** in sede €. 13,00 (£.25.172) uguale per tutte le qualifiche;

• **Comma 4:** in caso di infermità o lesioni traumatiche verificatesi a causa o nel corso del servizio per cui non si è potuto completare il turno di quattro ore, l'indennità spetta comunque per intero.

**Articolo 11**

Criteri per la determinazione dei compensi relativi ai servizi aggiuntivi resi a favore dei soggetti pubblici o privati in forza di convenzioni specifiche (es. indennità autostradale, ferroviaria e postale).

**Articolo 12**

Aggiunta del 2 giugno all'elenco delle super festività per cui sarà corrisposta un'indennità rideterminata in €. 40,00 (£.77.451).

**Articolo 13**

**Rideterminazione delle indennità di impiego operativo e per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco ed altre indennità:**

• **Comma 1:** nuovi valori, come riportato nelle tabelle allegate all'accordo che riducono l'effetto della verticalizzazione operata con il contratto per il personale militare nel 1995;

• **Comma 2:** indennità di comando navale previa individuazione dei titolari di comando attraverso la determinazione delle singole Amministrazioni;

• **Comma 3:** introduzione dell'indennità di paracadutista per il personale NOCS in possesso di brevetto;

• **Comma 5:** previsione che l'indennità di imbarco è pensionabile;

• **Comma 7:** estensione dell'indennità di imbarco su unità di altura per il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile impegnato nel pattugliamento e la difesa costiera (COMFORPAT);

• **Comma 8:** elevazione dell'indennità di imbarco al 55%.

**Articolo 16**
**Nuovi criteri in materia di orario di lavoro:**

• **Comma 2:** previsione che al personale impiegato di servizio nella giornata programmata per il riposo spetta, oltre al recupero della giornata, un'indennità pari a €. 5;

• **Comma 3:** previsione che al personale impiegato in turni continuativi, qualora il giorno di riposo settimanale o il giorno libero settimanale (GLS) coincida con una festività infrasettimanale, spetta un ulteriore giorno di riposo da fruire entro le 4 settimane successive.

**Articolo 17**
**Ulteriori tutele per le lavoratrici madri:**

• **Comma 1, lettera a):** esonero della sovrapposizione dei turni, a richiesta degli interessati, sino al 6 anno di età del figlio;

• **Comma 1, lettera c):** divieto di inviare in missione fuori sede o in servizio di O.P. per più di una giornata, senza il consenso dell'interessato, il personale con figli di età inferiore a tre anni che ha proposto domanda di esonero dai turni continuativi, notturni e dalla sovrapposizione dei turni;

• **Comma 1, lettera f):** divieto di impiegare la madre che usufruisce dei riposi giornalieri in turni continuativi.

**Articolo 18**
**Congedo ordinario:**

• **Comma 2:** previsto il rimborso delle spese sostenute e documentate al personale cui viene impedita, per ragioni di servizio, la partenza per il congedo ordinario.

**Articolo 19**
**Nuova disciplina in materia di aspettativa:**

• **Comma 3:** fermo restando l'attuale trattamento economico, il personale giudicato non idoneo al servizio in modo parziale permane, o è collocato in aspettativa, fino alla pronuncia del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio anche oltre i limiti massimi previsti dall'attuale vigente normativa. Tale periodo non si cumula con gli altri periodi di aspettativa fruiti ad altro titolo ai fini del raggiungimento del limite massimo.

**Articolo 20**
**Congedi per la formazione:**

• **Comma 4:** previsione della concessione del congedo per formazione, previsto dalla L.53/2000, per un massimo di 11 mesi, anche frazionabile nell'intera vita lavorativa, sino ad un massimo del 3% della forza effettiva complessiva.

**Articolo 21**
**Congedo parentale:**

• **Comma 3:** ampliamento di ulteriori giorni 5 in aggiunta al limite massimo dei 45 previsti, tutti a retribuzione piena, in caso di malattia dei figli di età non superiore a tre anni.

**Articolo 22**
**Diritto allo studio:**

• **Comma 1:** ampliamento della fruizione delle 150 ore anche per le 4 giornate immediatamente precedenti agli esami da sostenere in ragione di sei ore per ogni giorno;

• **Comma 2:** possibilità di fruire delle 150 ore anche per corsi organizzati presso le A.S.L..

**Articolo 25**
**Mobilità interna:**

• **Comma 2, lettera b):** è stato stabilito che a livello centrale verrà fornita l'informazione preventiva sui criteri che disciplineranno la mobilità interna del personale.

**Articolo 37**
**Buoni pasto:**

il Governo si è impegnato a rivedere completamente l'attuale legge 203/89 per ridisegnare un nuovo sistema delle mense in ragione della peculiarità del lavoro di polizia (leggasi possibilità di attribuire fino a due buoni pasti giornalieri e nelle stesse sedi ove sono presenti anche le mense – vedi anche l'impegno del Governo allegato al contratto)

**Articolo 38**
**Asili nido:**

• **Comma 2:** stanziamento di €. 1,5 milioni annui a decorrere dall'anno 2002 per procedere al rimborso parziale delle rette degli asili nido.

**Articolo 39**
**Tutela assicurativa:**

• **Comma 1:** stanziamento di 330.000,00 euro, come quota per la sola Polizia di Stato, da destinare alla copertura assicurativa per la responsabilità civile e amministrativa per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale nello svolgimento del servizio.

**Articolo 40**
**Tutela legale:**

previsione che, in aggiunta a quanto previsto dall'art. 32 della L.152/75, al personale che intende avvalersi di un libero professionista di fiducia può essere anticipata a richiesta dell'interessato, una somma di €. 2500.

## IMPEGNI DEL GOVERNO

*Contestualmente alla sigla del contratto sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa ed otto dichiarazioni d'impegno del Governo: di seguito gli aspetti che appaiono di maggiore rilevanza:*

- procedere, entro il 31.12.2002, alla revisione dei regolamenti di disciplina e di servizio;
- slittamento della delega sulla parametrazione, da esercitare comunque non oltre il mese di maggio 2003 per poter intervenire, con le relative risorse occorrenti, anche sugli aspetti ordinamentali;
- aumento delle risorse da destinare alla copertura della responsabilità amministrativa e civile per eventi dannosi non dolosi causati a terzi;
- semplificazione delle procedure per il rimborso delle spese legali;
- predisposizione di un provvedimento mirato ad assicurare al personale in pensione, convocato dall'A.G., in occasione di testimonianze per l'attività di servizio svolta, il trattamento di missione vigente per il personale in servizio;
- esaminare e uniformare per tutto il comparto le norme vigenti in materia di fruizione delle cure termali e di pensioni privilegiate;
- istituzione dei fondi pensione integrativi e del trattamento fine rapporto;
- di procedere, entro il 31.12.2002, all'approfondimento delle tematiche inerenti l'assetto degli attuali ruoli per individuare soluzioni non adeguatamente disciplinate dal riordino delle carriere e di valutare le posizioni, i gradi e le qualifiche apicali dei ruoli, nonché le posizioni degli appartenenti ai corpi già militari;
- predisposizione di idonee procedure per la trattazione dei dati sanitari ai fini del rispetto della privacy secondo i criteri di cui alla relativa legge;
- di individuare, e quindi eliminare, le sperequazioni esistenti tra le categorie.

EUROCQ

## Convenzione S.I.U.L.P. - EuroCQ

SIULP

# PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con solo 6 mesi di anzianità di servizio.
Non occorre estinguere la Cessione in corso

Ecco alcuni esempi

| NETTO €. | in 60 Mesi | in 120 Mesi |
|---|---|---|
| 4.648,00 | 104,00 | 67,00 |
| 6.197,00 | 137,00 | 88,00 |
| 9.256,00 | 204,00 | 131,00 |
| 11.362,00 | 250,00 | 159,00 |
| 12.395,00 | 272,00 | 174,00 |
| 13.944,00 | 307,00 | 195,00 |
| 16.527,00 | 362,00 | 230,00 |
| 19.109,00 | 419,00 | 267,00 |
| 21.175,00 | 459,00 | 294,00 |

# CESSIONI DEL QUINTO

## Garantite INPDAP

Ecco alcuni esempi

| NETTO €. | in 60 mesi | in 120 mesi |
|---|---|---|
| 5.164,00 | 107,00 | 65,00 |
| 7.747,00 | 162,00 | 97,00 |
| 10.329,00 | 217,00 | 130,00 |
| 12.911,00 | 272,00 | 164,00 |
| 15.494,00 | 318,00 | 198,00 |
| 18.076,00 | 369,00 | 230,00 |
| 20.658,00 | 424,00 | 259,00 |
| 23.244,00 | 482,00 | 293,00 |
| 25.832,00 | 507,00 | 322,00 |

*Alle suddette rate vanno aggiunte i costi minimi delle garanzie INPDAP, che sono del 2% sui 5 anni e del 3,5% sui 10 anni.*
*In osservanza delle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi Bancari e Finanziari (legge n. 154 del 17/02/92)*
*T.A.E.G. massimo applicato agli esempi (riferito al periodo Apr/Giu 2001) 11,679%*

Per informazioni e compilazione modulistica rivolgersi presso la Segreteria Provinciale S.I.U.L.P.

Gioielleria

A Taranto nuovo punto vendita
via di Palma, 97
Tel. 099.4591421

**Acquistando un articolo superiore a €. 129,11 pari a £. 250.000 potrete cambiarlo in seguito.**
**D'Oro permuta il vecchio gioiello valutandolo allo stesso importo pagato, dando la possibilità alla sua clientela di seguire sempre le nuove proposte.**